



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
*Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE*

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DPE 0011553 P-4.22.1  
del 03/12/2018



21603079

Camera dei Deputati  
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica  
Ufficio dei rapporti con le istituzioni  
dell'Unione Europea

e, p.c.

Ministero dell'Ambiente, Tutela del  
Territorio e del Mare  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero della Salute  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dello Sviluppo Economico  
Nucleo di valutazione degli atti UE

Conferenza delle Regioni e delle  
Province autonome

Conferenza dei Presidenti delle  
Assemblee legislative delle Regioni e  
delle Province autonome

Ministero degli Affari esteri e della  
Cooperazione internazionale  
Nucleo di valutazione degli atti UE

**OGGETTO:** Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la *Proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio che adatta la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica [modificata dalla direttiva (UE) 2018/XXX] e il regolamento (UE) 2018/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [Governance dell'Unione dell'energia], a motivo del recesso del Regno Unito dall'Unione europea- COM(2018) 744.*

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dal Ministero dello Sviluppo Economico, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione europea di cui all'oggetto.

p./Il Capo del Dipartimento  
Cons. Diana Agosti



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO E LE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
AOO\_Energia  
Struttura: DGSAIE\_UffProt  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0091877 - 30/11/2018 - USCITA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE  
SERVIZIO INFORMATIVE PARLAMENTARI E  
CORTE DI GIUSTIZIA UE  
[INFOATTIUE@GOVERNO.IT](mailto:INFOATTIUE@GOVERNO.IT)

E P.C.

MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
[NUCLEOVALUTAZIONE.ATTIUE@MINAMBIENTE.IT](mailto:NUCLEOVALUTAZIONE.ATTIUE@MINAMBIENTE.IT)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
[SEGR.DIPINFRA@MIT.GOV.IT](mailto:SEGR.DIPINFRA@MIT.GOV.IT)

MINISTERO DELLA SALUTE  
[NDV234@SANITA.IT](mailto:NDV234@SANITA.IT)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E  
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
[DGUE.SEGRETERIA@ESTERI.IT](mailto:DGUE.SEGRETERIA@ESTERI.IT)

**Oggetto: relazione in merito alla proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica [modificata dalla direttiva (UE) 2018/XXX] e il regolamento (UE) 2018/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [Governance dell'Unione dell'energia], a motivo del recesso del Regno Unito dall'Unione europea**

Facendo seguito alla nota prot. n. 11131 del 22/11/2018, si trasmette per i seguiti di competenza la relazione di cui all'art. 6 della legge 234 del 2012, relativa alla proposta di Decisione in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Ing. Gilberto Diakuce)

**Relazione**  
**ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234**

**Oggetto dell'atto:**

Proposta di Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'efficienza energetica [modificata dalla direttiva (UE) 2018/XXX] e il regolamento (UE) 2018/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio [Governance dell'Unione dell'energia], a motivo del recesso del Regno Unito dall'Unione europea

- **Codice della proposta:** COM(2018) 744 del 14/11/2018
- **Codice del Consiglio:** 14336/2018
- **Codice interistituzionale:** 2018/0385(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dello Sviluppo economico

\*\*\*

**Premessa: finalità e contesto**

*La direttiva 2012/27/UE, modificata dalla direttiva (UE) 2018/XXX/UE, fissa per l'Unione un obiettivo di efficienza energetica di almeno il 32,5% per il 2030 e impone agli Stati membri di stabilire i contributi nazionali indicativi di efficienza energetica. Tali contributi nazionali dovranno essere presentati nei Piani Nazionali Clima Energia predisposti ai sensi del Regolamento (UE) 2018/XXX [Governance dell'Unione dell'energia].*

*La Direttiva e il Regolamento impongono agli Stati membri di tenere conto, nel processo di definizione del proprio contributo, del consumo energetico dell'Unione atteso nel 2030 una volta conseguito l'obiettivo unionale del 32,5%.*

*Il calcolo del consumo energetico atteso a livello di Unione è importante anche ai fini delle valutazioni dei progressi ottenuti, a livello europeo e nazionale, da parte della Commissione.*

*Nella direttiva sull'efficienza energetica e nel Regolamento governance l'obiettivo generale di almeno il 32,5% di efficienza energetica per l'Unione per il 2030 viene tradotto in valori assoluti di consumo non superiori a 1 273 Mtoe di energia primaria e 956 Mtoe di energia finale dell'Unione a 28 Stati membri. Questi valori sono calcolati riducendo del 32,5 % le proiezioni dello scenario di riferimento PRIMES 2007 per l'UE nel 2030.*

*Le proiezioni relative all'UE-27, escluso il Regno Unito, si traducono in livelli assoluti di consumo energetico non superiori a 1 128 Mtoe di energia primaria e 846 Mtoe di energia finale nel 2030.*

*Con il recesso del Regno Unito, le cifre relative al consumo energetico dell'Unione per il 2030 devono pertanto essere adeguate alla situazione a 27 Stati membri. Tale modifica, poiché si basa su cifre ricavate dallo stesso modello di consumo energetico sottostante, può essere considerata un adattamento tecnico.*

## A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

*La base giuridica identificata per la Decisione 14336/2018 è l'articolo 194 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in quanto la sua finalità risiede nella realizzazione della politica dell'Unione nel settore dell'energia.*

### 2. Rispetto del principio di sussidiarietà

*Il principio di sussidiarietà è rispettato in quanto si tratta di un adattamento di un Regolamento e di una Direttiva UE*

### 3. Rispetto del principio di proporzionalità

*Il principio di proporzionalità è rispettato, in quanto l'adattamento degli obblighi unionali di risparmio energetico al 2030 a causa dell'imminente recesso del Regno Unito dall'Unione europea, interviene per evitare un onere eccessivo per gli Stati membri a fronte di obiettivi europei basati su un calcolo che teneva conto del contributo del Regno Unito al raggiungimento del risultato.*

## B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

### 1. Valutazione del progetto e urgenza

*La valutazione del progetto è positiva in quanto si tratta di un mero adeguamento tecnico a fronte dell'imminente recesso del Regno Unito dall'Unione europea. Si ritiene inoltre di supportare anche l'urgenza di questa azione legislativa in quanto, a breve, il Regolamento governance e la Direttiva efficienza energetica termineranno il loro iter legislativo.*

### 2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

*La proposta legislativa è conforme all'interesse nazionale.*

### 3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

*Non si ritiene siano necessarie modifiche, trattandosi solo di un adeguamento tecnico il cui calcolo è stato presentato in maniera esaustiva.*

## C. Valutazione d'impatto

### 1. Impatto finanziario

*La proposta legislativa non avrà un impatto finanziario.*

### 2. Effetti sull'ordinamento nazionale

*La proposta legislativa non avrà effetti sull'ordinamento nazionale*

**3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali**

*La proposta legislativa non avrà effetti sulle competenze regionali e sulle autonomie locali*

**4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione**

*La proposta legislativa non avrà effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione*

**5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese**

*La proposta legislativa non avrà effetti sulle attività dei cittadini*

**Altro**

--